

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 15-04-2019

ISOLE

SICILIA CATANIA	15/04/2019	16	Bella domenica a piedi o in bicicletta ora si accelera per " Rotolo Ognina " = L` altra domenica dell`" isola " aspettando Rotolo-Ognina	2
			<i>Cesare La Marca</i>	
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	15/04/2019	20	Cavalla si ferisce e muore nella contrada in frana	3
			<i>Giuseppe Romeo</i>	
GIORNALE DI SICILIA	15/04/2019	10	Quattro cani salvati da un incendio	4
			<i>Redazione</i>	
GIORNALE DI SICILIA	15/04/2019	12	Notte di fuoco a Siracusa, incendiate due auto	5
			<i>Redazione</i>	
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	15/04/2019	13	Incendio sospetto a Canicattì Va a fuoco un` autovettura Bmw	6
			<i>Redazione</i>	
messinaora.it	14/04/2019	1	Bomba inesplosa nella zona Falcata, la settimana inizia con uno "stop"	7
			<i>Redazione</i>	
ragusanews.com	14/04/2019	1	Pasqua 2019, è aprile ma sembra marzo	8
			<i>Ragusanews</i>	

Bella domenica a piedi o in bicicletta ora si accelera per " Rotolo Ognina " = L`altra domenica dell`" isola " aspettando Rotolo-Ognina

Il nodo. Prevista per l'autunno l'apertura dell'asse parallelo

[Cesare La Marca]

Bella domenica a piedi o in bicicletta ora si accelera per "Rotolo Ognina" CESARE LA MARCA PAGINA 16 L'ISOLA CHE C'È Una edizione molto riuscita nonostante il tempo incerto, quella del Lungomare Fest svoltasi ieri. Una domenica come sempre avviene con l'Isola" a doppio volto, animata e vivace tra piazza Europa e piazza Mancini Battaglia, e tra il caos del traffico a Picanello e Ognina Lungomare e viabilità L'altra domenica dell'isola" aspettando Rotolo-Ognina Il nodo. Prevista per l'autunno l'apertura dell'asse parallelo È l'altro volto della domenica del Lungomare chiuso al traffico, oggi come ieri, dell'isola pedonale e ciclabile attesa e apprezzata da migliaia di catanesi - che anche ieri ha registrato una notevole partecipazione alle varie iniziative svoltesi da piazza Europa a Ognina - ma anche un po' "temuta" perciò che inevitabilmente comporta per la viabilità. Almeno finché non sarà in esercizio la vera seppur ancora parziale alternativa possibile allo stop alle auto da piazza Europa a piazza Mancini Battaglia, ovvero il tratto "Rotolo Ognina" del viale De Gasperi - i cui lavori sono ripresi dopo la soluzione del nodo sugli isolatori sismici del viadotto che sboccherà sul viale Ulisse - asse che cambierà già notevolmente la situazione, secondo le previsioni entro il prossimo autunno in attesa poi della definizione del nodo "Europa Rotolo" che aprirà la strada a un "altro Lungomare". Così anche ieri è trascorsa una domenica dal doppio volto (fino alle 15, quando causa maltempo è stata ripristinata la viabilità), cioè animata, gioiosa e ricca di iniziative anche culturali e ambientali che hanno coinvolto migliaia di cittadini, famiglie e bambini in prima fila, su un Lungomare pienamente vivibile, sicuro e "respirabile", e con l'assedio del traffico che a poche centinaia di metri ha stretto in una morsa le strade di Picanello e Ognina, uniche alternative interne alle transenne disposte agli accessi di piazza Europa e piazza Mancini Battaglia. Come sempre, anche l'area tra corso Italia e viale Africa in direzione piazza Europa ha sofferto la deviazione predisposta per l'isola pedonale. Per questo, essendo ormai un valore acquisito la chiusura domenicale alle auto del Lungomare - che anzi viene richiesta con maggiore frequenza da un gran numero di associazioni e cittadini - non resta che accelerare i tempi per il completamento del tratto Rotolo-Ognina. Il sindaco Salvo Pogliese, nel ringraziare quanti si sono prodigati per la buona riuscita di questo "Lungomare Fest", ha rivolto un pensiero particolare ai sub e ai volontari che con grande senso civico hanno ripulito da plastica e materiale vario i fondali del porticciolo di San Giovanni Li Cuti, rendendo così un grande servizio alla collettività. L'appuntamento con la prossima edizione di Lungomare Fest è fissato per il 5 maggio, prima domenica del prossimo mese. CESARE LA MARCA L'ingorgo tra via Messina e via del Rotolo, ieri mattina -tit_org- Bella domenica a piedi o in bicicletta ora si accelera per Rotolo Ognina -altra domenica dell'isola aspettando Rotolo-Ognina

S a n t ' Agata, dramma nella zona di Oliva

Cavalla si ferisce e muore nella contrada in frana

[Giuseppe Romeo]

di Giuseppe Romeo SANT'AGATA MILITELLO È rimasta agonizzante, verosimilmente per l'intera notte, gravemente ferita e con gli arti posteriori fratturati, una cavalla meticcina di cinque anni di età morta ieri pomeriggio in contrada Oliva a Sant'Agata Militello. L'animale, di proprietà di un allevatore della zona, sarebbe fuggito dal proprio recinto, portandosi fino all'interno dell'area interessata dallo scorso febbraio da una gravissima frana e da allora interdetta al transito. Il proprietario si è accorto solo questa mattina della scomparsa e, messosi alla sua ricerca, ha notato l'animale incastrato in una profonda fenditura del terreno, proprio nel cuore della zona in frana. Immediatamente è stato dato l'allarme ai Vigili del Fuoco del distaccamento di Sant'Agata Militello che, giunti sul posto, hanno verificato come fosse impossibile ogni tentativo di recupero via terra dell'animale ferito, tant'è che in un primo momento si era pensato alla possibilità di imbracare la cavalla e farla prelevare da un elicottero. Nel frattempo era stato allertato anche il dipartimento veterinario dell'Asp di Messina, con l'arrivo sul posto del dottor Luigi L'Abbate, direttore del servizio Igiene degli allevamenti e delle produzioni dell'Asp di Messina, che ha purtroppo certificato le gravissime condizioni dell'animale che rendevano inevitabile l'abbattimento che poi non è stato però necessario visto per il decesso naturale della cavalla. Dell'episodio è stato quindi informato il sindaco del comune di Sant'Agata Militello, nella qualità di autorità sanitaria, per gli adempimenti consequenziali di rito. Un dissesto devastante Compromessa una vasta area -tit_org-

T R A P A N I

Quattro cani salvati da un incendio*[Redazione]*

TRAPANI Quattro cani di grossa taglia rinchiusi all'interno di alcune baracche abusive rischiavano di bruciare vivi per un incendio doloso. È accaduto sabato sera in via Proserpina zona case popolari, nella zona di Villa Resina a Trapani e soltanto l'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che bruciassero vivi. Uno di loro, certamente un pitbull, era legato ad una catena tra fra sterpaglie e rifiuti di ogni genere - dice l'animalista Enrico Rizzi -. Vi sono zone della città dove vige l'illegalità. (*LASPA*) SS is 3k ji -tit_org-

Notte di fuoco a Siracusa, incendiate due auto

[Redazione]

Indagini della polizia Notte di fuoco a Siracusa, incendiate due aut Il primo rogovia Tevere, il secondo intervento dei pompieri in via Italia 103 SIRACUSA Due automobili sono state distrutte dalle fiamme la notte scorsa, a Siracusa, a distanza di circa un'ora l'una dall'altra e in due diversi punti della città. Il primo rogo si è verificato intorno alle tre in via Tevere, nella zona di piazza Adda, dove i vigili del fuoco del distaccamento provinciale sono dovuti intervenire per domare le fiamme divampate in un'autovettura che era parcheggiata per strada e che ha fatto così scattare l'intervento dei residenti. Accortisi delle fiamme alcuni abitanti dellazona.nelquartiereNeapolis, hanno subito chiamato i soccorsi che hanno evitato che il fuoco potesse propagarsi ai mezzi e alle abitazioni vicine. Il secondo incendio, invece, si è sviluppato circa un'ora dopo in un'altra zonadellacittà.in via Italia 103,apoca distanza dall'ufficio della circoscrizione Akradina. Anche in questo caso le fiamme sono divampate poco prima dell'alba ed hanno avvolto un'automobile parcheggiata lungo la strada che costeggia gli alloggi popolari. Oltre ai pompieri, che anche in questo caso sono subito accorsi per domare l'incendio, sono intervenuti anche gli agenti delle Volanti in servizio alla Questura di Siracusa, che hanno avviato le indagini sull'episodio. Intanto si cerca di capire, anche dalla relazione dei pompieri, quale sia l'origine dei roghi, se siano stati eventi accidentali o se, invece, come sembrerebbe potrebbero avere una matrice dolosa. Un'ipotesi questa che non è per niente esclusa, anche perché sembrerebbe improbabile che due automobili, a distanza di un'ora l'una dall'altra, possano bruciare entrambe per cause accidentali. I due episodi sono al vaglio degli agenti di polizia, che stanno raccogliendo elementi utili per cercare di capire anche se i due incendi possano essere in qualche modo collegati l'uno all'altro. Al momento dalle indagini non ci sarebbero elementi comuni, che possano fare pensare ad una stessa mano incendiaria, che abbia potuto dare vita ai due diversi roghi nel cuore della notte. Sempre ieri inoltre, gli agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno denunciato il siracusano R. D., di 38 anni per il reato di ricettazione di una moto ape e un giovane di 25 per inosservanza alla misura dell'obbligo di dimora cui è sottoposto. Segnalato, infine, un giovane di 33 anni affidato ai servizi sociali e risultato assente al controllo dei poliziotti. (*CESA*) -tit_org-

Origine delle fiamme da accertare

Incendio sospetto a Canicattì Va a fuoco un' autovettura Bmw

[Redazione]

Origine delle fiamme da accertare Incendio sospetto a Canicattì Va a fuoco un'autovettura Bmw CANICATTÌ I carabinieri di Canicattì indagano da ieri sull'incendio che ha seriamente danneggiato una Bmw in sosta nella centralissima via Capitano Ippolito. L'allarme al centralino dei vigili del fuoco del distaccamento di Canicattì e dei carabinieri la cui sede è nel complesso interforze di via Tenente Antonino Di Diño è scattato intorno alle due e mezzo di ieri mattina. Sul posto in una manciata di minuti sono giunti uomini e mezzi dei vigili del fuoco e dei carabinieri del nucleo radiomobile. I soccorritori hanno trovato l'autovettura già avvolta dalle fiamme e non è stato possibile che cercare di limitare i danni evitando che il rogo si estendesse agli edifici circostanti ed ad altre autovetture in sosta. Fitto il riserbo degli investigatori sulle probabili cause del rogo e su eventuali moventi. Da indiscrezioni l'autovettura di grossa cilindrata sarebbe di proprietà di un lavoratore autonomo che l'aveva lasciata in sosta su uno dei marciapiedi di via Capitano Ippolito per la notte. Intorno alle due invece il brusco risveglio e l'autofiamme con la richiesta di intervento dei vigili del fuoco. Ieri mattina sul marciapiede dove si trovava il Bmw c'erano solo dei frantumi di vetro di autovettura e la cenere. (*EG*) Rifiuti. Messina, Marinello, Catanzaro e Bentivegna FOTO PANTANO -tit_org- Incendio sospetto a Canicattì Va a fuoco un autovettura Bmw

Bomba inesplosa nella zona Falcata, la settimana inizia con uno "stop"

[Redazione]

[zona-falcata sito-696x324] La settimana dei messinesi inizia con uno stop a pedoni, veicoli e tram nel tratto compreso tra il Viale Boccetta/ via Vittorio Emanuele e l'incrocio via Vittorio Emanuele/ Viale San Martino. È stato infatti scoperto un ordigno bellico rinvenuto dal Nucleo Subacquei della Guardia Costiera nei fondali della zona falcata (porto di Messina). Si tratta di una bomba sganciata da un aereo americano, di dimensione pari a 150 cm di lunghezza e 160 cm di circonferenza, per un peso di circa mille libbre, ad alto contenuto esplosivo, che dovrà essere rimosso. Per programmare le operazioni di rimozione è stato organizzato un vertice presso la Sala di Protezione Civile della Prefettura di Messina a cui hanno partecipato il Capo Nucleo Sdai di Augusta, i responsabili del Gruppo Aeronavale e dalla Stazione Navale della Guardia di Finanza di Messina, il Reparto Supporto Navale della locale Guardia Costiera e le Forze dell'Ordine, i Vigili del Fuoco, la Protezione Civile Regionale, la Marina Militare, la Capitaneria di Porto, Autorità Portuale, la Polizia Municipale, il Seus 118, Rfi, Trenitalia, Caronte & Tourist e Blueferries. L'operazione di bonifica pianificata si svolgerà lunedì 15 aprile con inizio alle 6 del mattino, per creare minori disagi alla popolazione e sarà effettuata dai Palombari della Marina Militare. L'ordigno verrà trainato dall'area in cui si trova fino al largo, in un punto equidistante dalla costa siciliana e quella calabrese. Saranno messi a disposizione i mezzi navali della Stazione Navale della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato e della Capitaneria di Porto, che vigileranno affinché nessun natante interferisca con le operazioni in programma. Un mezzo navale dei Vigili del Fuoco sarà a disposizione per interventi in caso di necessità. Nell'occasione, e per il tempo necessario, la Capitaneria di Porto e Autorità Portuale, con proprie ordinanze, interdiranno l'accesso agli spazi marittimi e portuali di competenza.

Pasqua 2019, è aprile ma sembra marzo

Le previsioni

[Ragusanews]

Che tempo farà a Pasqua? Se Marzo è pazzo, Aprile si mette in evidenza come un mese instabile. La Primavera, dopo un avvio piuttosto mite e con poche precipitazioni, tende ora a mostrare il suo volto piu' capriccioso fatto di fasi piovose e con temperature anche sotto le medie del periodo. Gli anticicloni defilati consentono infatti l'arrivo di correnti piu' fresche che alimentano così una circolazione di bassa pressione sul Mediterraneo. Questo trend, che serve a ridimensionare la siccità che attanaglia diverse regioni d'Italia, sembrerebbe destinato a perdurare anche nella seconda decade di Aprile. Durante la Settimana Santa, la settimana che precede la Pasqua, i massimi anticiclonici sulla Scandinavia dovrebbero favorire ancora l'inserimento di masse d'aria fresca sull'Italia. Si rinnoverebbero dunque condizioni di generale variabilità con delle precipitazioni sparse che tenderebbero a concentrarsi via via al Sud e sui rilievi del Centro. Le temperature risulterebbero nelle medie tipiche. Nella seconda parte della settimana la situazione potrebbe migliorare per via dell'aumento della pressione con temperature in aumento. Meteo Pasqua 2019, ancora molta incertezza. Per la Santa Pasqua è ancora un po' presto poter effettuare previsioni attendibili stante la distanza temporale e per via della situazione meteo dinamica tipica dei periodi di transizione. In generale, il meteo prevede un miglioramento e l'aumento delle temperature, che al momento sono sotto le medie stagionali. Ragusanews.com - P.IVA 01577200882 Giornale registrato presso il Tribunale di Ragusa Direttore responsabile: Gabriele Giannone Copyright 2018 Powered by: Ablaweb.Com Web Design & SEO Gestup.It